

Università della Terza Età

Municipio 7

Anno 2025

Conferenza: Introduzione al pensiero filosofico - Platone

A cura di Daniela Passerini

Milano, 12 novembre 2025

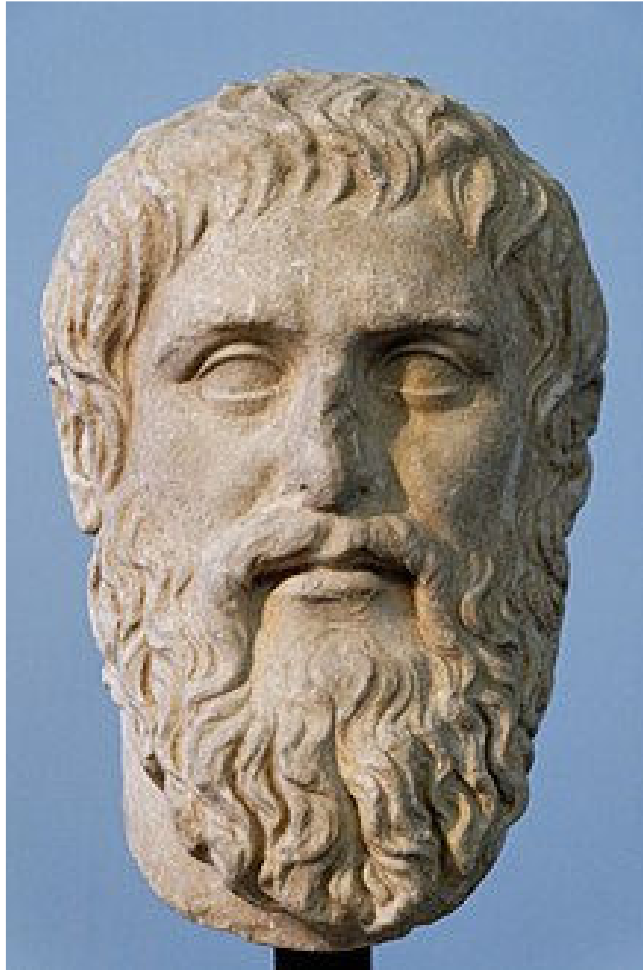
- INTRODUZIONE
- AL PENSIERO FILOSOFICO

-

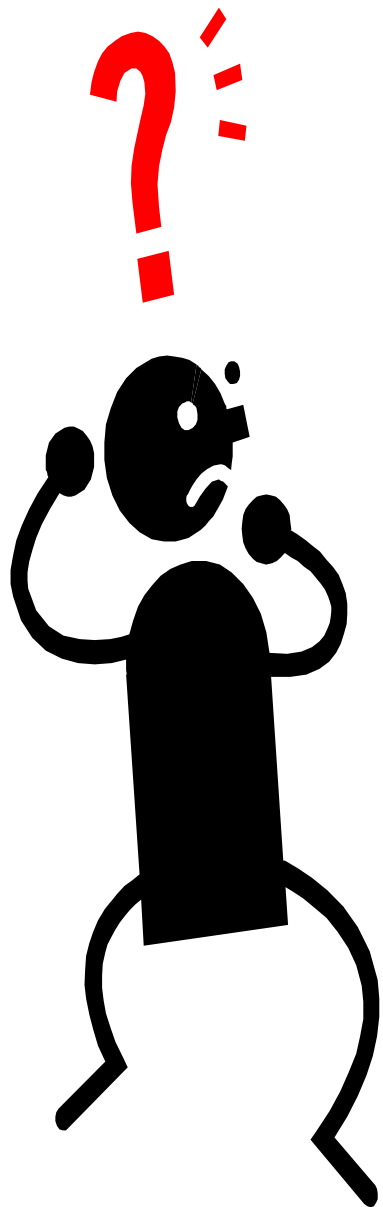
prof. daniela passerini

PLATONE

Atene 427-347 a.C.



**FILOSOFIA : AMORE
PER IL SAPERE**



Cosa è la filosofia?

INDAGINE RAZIONALE

RISPOSTA

VERITA'

PERCHE' – CAUSE

SPIEGAZIONI GLOBALI

PRINCIPI GENERALI

SCIENZE

PERIODIZZAZIONE

VII-V sec. AC - I FASE > COSMOLOGICA

Fisiologi o naturalisti; scoprire le leggi immanenti nella natura.

V sec. AC - II FASE > ANTROPOLOGICA

Sofisti e Socrate; indagine sull'uomo; impegno morale.

IV sec. AC - III FASE > SISTEMATICA

Platone e Aristotele; abbraccia problemi cosmici ed umani, coordina esigenze morali e fisiche, psicologiche e teologiche; soluzioni metafisiche (anima, mondo, Dio).

IV AC - I DC - IV FASE > ETICA

Epicurei, stoici, scettici; fine della polis; apertura all'Oriente; Ellenismo; problema della salvezza e della libertà interiore.

I DC - 529 - V FASE > RELIGIOSA

(L'imperatore Giustiniano ordina la chiusura di tutte le scuole filosofiche pagane). Il Cristianesimo apre l'orizzonte della fede; la ricerca è sulle verità rivelate (dogmatismo).

FILOSOFIA: AMORE PER IL SAPERE

(LOGOS RAGIONE – PAROLA)

GNOSEOLOGIA

**DISCORSO SULLA CONOSCENZA
(VERO - FALSO)**

**ONTOLOGIA
METAFISICA**

**DISCORSO SULL'ESSENZA, sull'essere
ciò che è oltre l'aspetto fisico, cioè L'ESSENZA**

PSICOLOGIA

DISCORSO SULL'ANIMA

POLITICA

DISCORSO SULLO STATO

ETICA o MORALE

**DISCORSO SUL COMPORTAMENTO,
SULL'AGIRE (BENE - MALE)**

ESTETICA

**DISCORSO SULL'ARTE
(BELLO - BRUTTO)**

TEOLOGIA

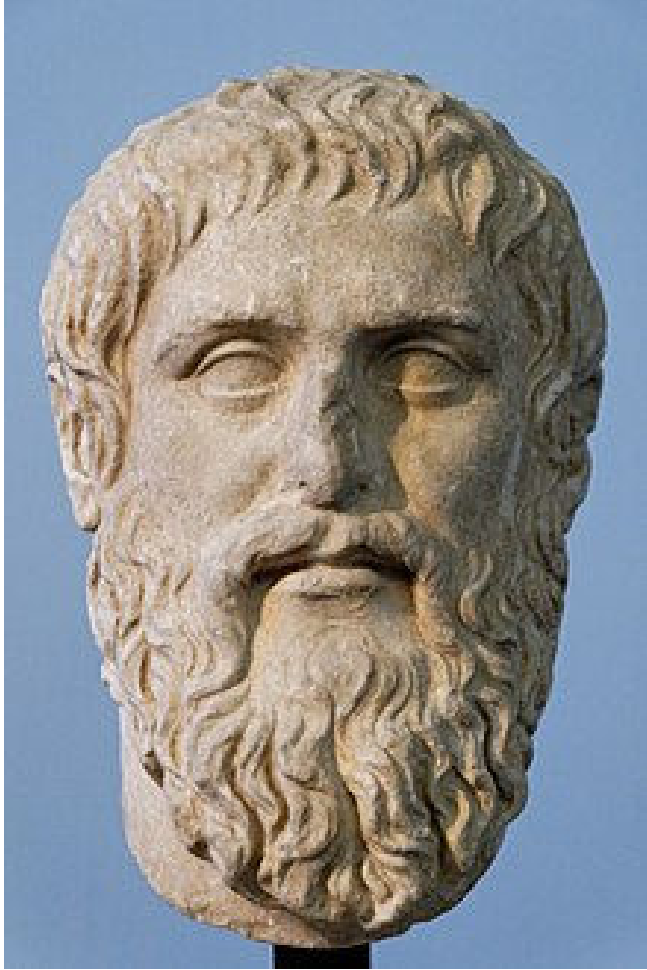
DISCORSO SU DIO

COSMOLOGIA

DISCORSO SUL COSMO, sull'universo - FISICA

(LOGICA

ARTE DEL RAGIONAMENTO)



PLATONE

427-347 a.C.

FASE SISTEMATICA:

TUTTI I PROBLEMI DELLA FILOSOFIA

**PLATONE E' IL FONDATORE DI UN
MODO DI PENSARE IL MONDO
ASSOLUTAMENTE NUOVO,
DI UNA «VISIONE DEL MONDO» (WELTANSHAUUNG)
CHE DURA ANCORA OGGI:**

L'IDEALISMO

PLATONE RITIENE CHE ESISTANO 2 MONDI:

1) DELLA REALTA' SENSIBILE ?*

PLATONE RITIENE CHE ESISTANO 2 MONDI:

**1) DELLA REALTA' SENSIBILE,
ILLUSORIO E APPARENTE**

CONTRAPPOSTO

**2) MONDO DELLE IDEE (DEI VALORI),
RITENUTO VERO E REALE. ***



- **NELLE OPPOSIZIONI TRA IDEALE E SENSIBILE,**
 - **REALTA' E APPARENZA,**
 - **VALORI E FATTI**
 - **CONSISTE IL DUALISMO,**
 - **TIPICO DI PLATONE,**
- **DOVUTO AL TRAUMA PSCHICO PER LA MORTE DI SOCRATE, L'UOMO GIUSTO, INGIUSTAMENTE CONDANNATO. (SETTIMA LETTERA)**



PLATONE BIOGRAFIA Nato da famiglia nobile nel 427 a.C., si occupa di poesia e politica fino ai 20 anni, quando diventa allievo di Socrate.

Dopo la condanna (399), si allontana dalla politica e viaggia: Egitto, Magna Grecia, Taranto e Siracusa.

Tornato ad Atene (388) fonda l'Accademia (vicino al mausoleo dell'eroe Accademo).

Quando muore Dionigi il vecchio (367) compie il II° viaggio a Siracusa e poi il III°, senza successo, presso il giovane Dionigi.

Tornato ad Atene, muore nel 347 a.C.

**Molti interpreti definiscono Platone
il «FILOSOFO DELLE IDEE»,
forme capaci di esprimere l'essenza vera della
realtà.**

**E' IL PRIMO FILOSOFO DI CUI ABBIAMO TUTTE LE
OPERE:**

36 DI CUI 34 IN FORMA DI DIALOGO(?) E 13 LETTERE.

DIALOGHI: 3 GRUPPI

- **1) SCRITTI SOCRATICI O GIOVANILI:**

- **Apologia di Socrate, Critone, Ione, Lachete, Liside, Carmide, Eutifrone, Eutidemo, Ippia Minore, Cratilo, Ippia Maggiore, Menesseno, Gorgia, *Repubblica I°*, Protagora.**

- **2) SCRITTI DELLA MATURITA':**

- **Menone, Fedone, Simposio, *Repubblica II-IX°*, Fedro.**

- **3) SCRITTI DELLA VECCHIAIA:**

- **Parmenide, Teeteto, Sofista, Politico, Filebo, Timeo, Crizia, Le Leggi.**

Usa il **DIALOGO** non solo come omaggio a Socrate, ma perchè la filosofia è un sapere aperto, una ricerca incessante.

Platone non appare mai in prima persona: è il regista che pone come personaggio chiave Socrate, «il migliore degli uomini», «il più saggio e il più giusto».

Usa spesso i MITI, per comunicare in maniera più accessibile o «parlare di realtà oltre il pensabile».



Nel **primo libro** della **REPUBBLICA**, Platone
espone lo **scandalo** della **vita etica**:

«perchè nella vita politica, l'ingiusto trionfa e il
giusto è condannato a morte?»

Cosa pensare della **GIUSTIZIA**, se la
costituzione più democratica, quella ateniese,
condanna a morte l'uomo più giusto?

Occorre **chiarire** **L'IDEA DI GIUSTIZIA**,
cos'è la giustizia in sè, in senso assoluto.

- Per questo occorre affrontare, prima, il problema della conoscenza, la gnoseologia.

- ***GNOSEOLOGIA***

TEORIA DELLA CONOSCENZA

- **PLATONE PROPONE**
- ***4 TEORIE GNOSEOLOGICHE***
 - **IN 4 TESTI ***

Come per **Socrate**, indagando la nostra **anima**, troviamo la **forma**, **eidos**, **l'IDEA**, cioè l'aspetto vero e «**dimenticato**» delle cose. o

Per **Platone** infatti:

**LA CONOSCENZA E'
REMINISCENZA, RICORDO.**

1) MENONE

Conoscere è ricordare ciò che abbiamo visto in vite precedenti.

Reincarnandoci in varie vite, tesaurizziamo le conoscenze precedenti,

così la sollecitazione dei sensi risveglia in noi il ricordo delle esperienze precedenti. ?

- **2) FEDONE**

- **Dato che le vite precedenti erano imperfette, dobbiamo supporre che l'anima abbia potuto conoscere direttamente le IDEE nell'intervallo tra le vite.**

?m

- **L'anima è autonoma dal corpo.**

3) Nel FEDRO presenta il mito dell'auriga. L'anima è simile ad un auriga che guida un cocchio nel cielo (cavallo b/n) e rincorre le IDEE nel cielo.

Ma impulsivi irrazionali la fanno ricadere in un corpo, reincarnandosi; attraverso la sollecitazione dei sensi, ricorda le IDEE.

- **4) LA REPUBBLICA:**
- **IL «MITO DELLA CAVERNA»**
 - **CON LE**
- **4 FASI DELLA CONOSCENZA.**

MITO DELLA CAVERNA

«Immaginiamo che vi siano degli **schiavi incatenati** in una caverna e costretti a guardare il fondo davanti a sè.

Fuori dalla caverna c'è una strada costeggiata da un **muretto**, al di là del quale altri **uomini portano** delle **statuette di oggetti sul capo** e dietro c'è un grande fuoco.

Di tutto questo, cosa vedono gli schiavi nella caverna?

Gli schiavi nella caverna vedono solo le ombre proiettate sulla parete di fondo e le considerano **reali.**

Se uno **schiaivo riuscisse a **liberarsi**, guardando verso l'imboccatura della caverna, sarebbe **accecato** dalla luce, **poi**, a poco a poco, dirigendosi verso l'esterno, **vedrebbe prima gli oggetti riflessi** in una pozza d'acqua prima del muro, poi le statuette dietro il muro.**

In un secondo tempo, **guarderà** durante la **notte le costellazioni** e il firmamento e finalmente sarà in grado di fissare il **sole** di giorno.

Lo **schiaivo** vorrebbe continuare a godersi questa superiore bellezza, ma **se**, per rendere partecipi i compagni, **tornasse nella caverna, sarebbe deriso** e spregiato dai compagni, e se cercasse di **liberarli, sarebbe ucciso.»**

MITO DELLA CAVERNA – SIMBOLOGIA

- 1) Caverna = nostro mondo**
- 2) Gli schiavi = uomini**
- 3) Catene = ignoranza e passioni**
- 4) Ombre degli oggetti = immagine superficiale delle cose, **IMMAGINAZIONE****
- 5) Statue di Oggetti = **CREDENZA****
- 6) Liberazione dello schiavo = azione della conoscenza**
- 7) Mondo fuori dalla caverna = **IDEE****

**8) Immagini delle cose riflesse nell'acqua =
IDEE MATEMATICHE (preparano la filosofia)**

?

9) Il cielo e il sole = IDEE E IDEA DI BENE

**10) Schiavo che vuole restare = tentazione
del filosofo di chiudersi in sé**

**11) Schiavo che ritorna nella caverna =
dovere del filosofo di partecipare la
conoscenza**

**12) Schiavo deriso = uomo di pensiero
scambiato per pazzo**

**13) Uccisione del filosofo = sorte di
Socrate.**

**NEL MITO DELLA CAVERNA TROVIAMO I 4 GRADI
DELLA CONOSCENZA:**

A) CONOSCENZA SENSIBILE O OPINIONE (DOXA):

1) IMMAGINAZIONE

2) CREDENZA (OPINIONE)

**B) CONOSCENZA INTELLIGIBILE O EPISTEME
(SCIENZA):**

**3) IDEE MATEMATICHE: PENSIERO DISCORSIVO
(DIANOIA)**

4) INTELLEZIONE (NOESIS) DELLE IDEE.

**AL CULMINE DEL PROCESSO CONOSCITIVO
STANNO LE IDEE.**

I primi 2 gradi non danno un sapere certo:

1) oggetto dell' IMMAGINAZIONE sono le immagini sensibili, (che sono come le ombre)

2) mentre oggetto della CREDENZA è la realtà che percepiamo con i sensi.

Gli altri 2 gradi danno la **conoscenza vera:**

Il 3°), cioè la MATEMATICA, il pensiero discorsivo ha come oggetto gli enti puramente intelligibili: i numeri, le figure geometriche, le dimostrazioni matematiche, che sono universali e certe. La matematica ci avvicina e prepara all'ultimo grado di conoscenza, cioè il

- 4°) la visione intuitiva,
- l'INTUIZIONE dell'IDEA,
- la “forma universale e intelligibile, l'essere in se'.” ?*
- **Le IDEE esistono solo nell'anima**
 - **o ESISTONO IN SE'?**

FILOSOFIA: AMORE PER IL SAPERE

LOGOS

RAGIONE – PAROLA

GNOSEOLOGIA

**DISCORSO SULLA CONOSCENZA
(VERO - FALSO)**

**ONTOLOGIA
METAFISICA**

**DISCORSO SULL'ESSENZA, sull'essere
ciò che è oltre l'aspetto fisico, cioè L'ESSENZA**

PSICOLOGIA

DISCORSO SULL'ANIMA

POLITICA

DISCORSO SULLO STATO

ETICA o MORALE

**DISCORSO SUL COMPORTAMENTO,
SULL'AGIRE (BENE - MALE)**

ESTETICA

**DISCORSO SULL'ARTE
(BELLO - BRUTTO)**

TEOLOGIA

DISCORSO SU DIO

COSMOLOGIA

DISCORSO SUL COSMO, sull'universo - FISICA

(LOGICA

ARTE DEL RAGIONAMENTO)

- **DALLA GNOSEOLOGIA ALL'ONTOLOGIA**
 - **1) Nella Repubblica : le IDEE sono**
 - “esseri in se' sussistenti”;
 - **sono molteplici come molteplici sono le cose. Ad unificare il mondo ideale è l'IDEA DI BENE (paragonato al sole).**
 - **2) Nel Fedro : il mondo delle IDEE sta nell'IPERURANIO: Platone fonda così la “TRASCENDENZA”.**
 - **L'IDEA è “essenza incolore, informe, intangibile”.**

- Nella Repubblica precisa che le **IDEE** sono i «**modelli perfetti**» degli **oggetti**, che sono solo «**copie imperfette delle IDEE**».
- Questo è il dualismo ontologico tra **mondo delle IDEE**, perfette ed eterne e **REALTA' SENSIBILE**, molteplice, imperfetta, e sempre in trasformazione.
- Sul rapporto tra IDEE e cose, afferma che il **mondo corporeo** «**PARTECIPA**» oppure «**IMITA**» il **mondo delle idee.** x

- **PSICOLOGIA teoria dell'anima**

- **La cultura occidentale ha attinto da Platone il suo modello antropologico: la definizione di uomo come “unione di anima e corpo”.**
- **L'anima è affine alle IDEE, il corpo è la sua prigione.**
- **C'è dunque un dualismo antropologico che corrisponde a quello tra IDEE e REALTA' (ontologico).**

- Nel *Fedone* Platone dà **3 prove** della **immortalità dell'anima.**

1) se l'anima ricorda...

2) l'anima è semplice e somiglia all'ESSERE eterno e incorporeo...

3) l'anima dà vita al corpo, quindi partecipa all'idea di vita.

Dunque *l'anima* è “principio di vita e conoscenza”; il *corpo* ne è la tomba.

- **Nel Fedro: nel mito dell'auriga l'anima è "intermediaria" tra i 2 mondi: quello ideale e quello sensibile.**
- **Nella Repubblica: l'armonia tra le parti genera equilibrio, che fa l'uomo libero. ***

- **Nella Repubblica: l'anima ha una natura composta e tripartita:**
- **1) parte razionale (intelletto),**
- **2) irascibile (cuore),**
- **3) concupiscibile (ventre).**

- **Nella Repubblica**
 - **narra la sorte**
- **DELL'ANIMA DOPO LA MORTE**
 - **?**

- **Nella Repubblica narra la sorte DELL'ANIMA DOPO LA MORTE**
- **attraverso il mito di ER, che è un soldato che ritorna dalla morte. ***

- **Ogni anima sceglie il destino futuro, MA la scelta è «GUIDATA E SOLLECITATA» dalle esperienze precedenti. ***
- **Nel Simposio la parca Lachesi dice: «la virtù è libera a tutti; ognuno ne parteciperà più o meno a seconda che la stimi o la spregi. Ognuno è responsabile del proprio destino, la divinità non ne è responsabile».**



- Nel Simposio: teoria dell'**EROS**, “amore, che è impulso verso la bellezza, slancio dell’anima”.
 - **EROS** non è un dio bello e felice, ma un demone, «un essere semidivino, intermediario tra umano e divino».
- Nel mondo greco, l'**eros omosessuale** aveva funzione **educativa**: l’incontro amoroso tra maestro e discepolo era un’occasione “**maieutica**”, in cui un’anima ne aiuta un’altra.
 - Ma, grazie alla figura di **Socrate**, l’amore erotico diventa **spirituale**. ?*

- **La teoria DELL'AMORE PLATONICO:
attraverso l'amore, l'anima può elevarsi dalla
bellezza sensibile a quella ideale.**
- **L'amore nasce dalla visione di un corpo bello:
ma se si sa "trascendere" il desiderio del
possesso, ci si eleva alla bellezza di tutti i
corpi,**
- **poi a quella delle anime, poi delle conoscenze
vere e delle azioni virtuose,**
 - **fino alla visione DELL'IDEA DI BELLO, al
«BELLO IN SÉ». x**

POLITICA

La dottrina delle IDEE, dell'anima e dell'uomo sono le premesse della sua filosofia POLITICA.

**Nella Repubblica tratta della
“giustizia, la virtù per eccellenza”.**

- **Nel 1° libro della Repubblica, il sofista Trasimaco sostiene che:**
 - **1) la giustizia è utile a chi detiene il potere**
 - **2) e chi lo detiene ha la forza di imporre le leggi,**
 - **3) quindi le emana a proprio vantaggio,**
 - **4) per cui *la giustizia è in funzione del potere.***

- Forse Platone ha scritto il resto della **Repubblica** per **controbattere** questa tesi. *
- **Il potere** non può essere derivato dalla ricchezza nè dalla maggioranza, quindi non va affidato **ne' ai ricchi ne' ai più,**
- ma a chi possiede il **sapere**, cioè a chi ha **“gli strumenti intellettuali per comprendere gli interessi generali”**.

- **Platone** delinea un **modello idealizzato di Stato**,
 - **“un’utopia politica”**.
- **L’uomo, che si realizza solo come cittadino**, e non come singolo, **deve cooperare per il «BENESSERE COLLETTIVO»**.

- **Per cui, oltre alle attività economiche,**
- **occorre provvedere alla difesa**
 - **e al governo.**
 - ??

- **Gli uomini saranno distribuiti in 3 CLASSI, nelle 3 FUNZIONI che corrispondono alle loro propensioni.**

- **Le 3 CLASSI** corrispondono alla **tripartizione dell'anima:**
 - **1) lavoratori: il lavoro spetta a coloro in cui prevale l'istinto (anima concupiscibile),**
 - **2) guerrieri: la difesa a coloro in cui prevale il coraggio (anima irascibile)**
 - **3) governanti: il governo a coloro in cui prevale la ragione, che conoscano il bene e possiedano la giustizia (anima razionale). ?**

- **Giustizia** è la **retta distribuzione** delle **funzioni**:
- “l'uomo giusto al posto giusto”.
- Anche al centro della **politica** sta **l'IDEA DI BENE**, che dà **unità** non solo al mondo ideale, ma anche a quello reale.

- **L'ideale di Platone è dunque l'aristocrazia intellettualistica, per la supremazia dell'intelligenza, cioè dei filosofi, ma con aspetti particolari,**
- **simili a quelli del "comunismo".**

La classe lavoratrice può avere proprietà, ma non diritti politici, mentre i governanti non possono avere nessuna proprietà e devono condividere beni e affetti.

I bambini vanno sottratti alle famiglie e allevati in comune.

Le donne hanno gli stessi diritti ed educazione dei maschi.

- **Il problema è l'attuazione: come istituire questo tipo di Stato se quelli esistenti ne sono così lontani? ***
- **A chi affidare il governo, dato che “molto pochi sono gli uomini in cui prevale la ragione e nessuno di essi governa”?**

Il problema dell'attuazione della «**Repubblica**» è affrontato anche nelle sue 2 altre opere politiche: il «**Politico**» e le «**Leggi**».

Nel «**Politico**» lo Stato deve essere retto da un **filosofo-re**, che si colloca al di sopra delle leggi.

Ne *Le leggi* propone invece una **costituzione mista**, che associ la **libertà della democrazia** alla guida **illuminata della monarchia**.

Rivaluta dunque **le leggi**, che sono **“l’ordine razionale del mondo umano”**.

- Nella **VII epistola** c'è la **descrizione del tentativo di far diventare**
- **“filosofi gli uomini di governo”,**
che Platone tentò di attuare in
Sicilia con il giovane sovrano di
Siracusa, Dionigi il giovane
 - **(367 a C).x**

ESTETICA

**Non troviamo una vera teoria dell'ARTE,
ma solo **singole trattazioni.****

**Nello «lone» la poesia è un fatto di
ispirazione, «il poeta è un veggente»,
che dice verità che non conosce.**

**Platone, però, polemizza coi poeti,
perchè imitano le peggiori passioni
dell'uomo e giunge a considerarli dei
«corruttori».**

**Nel X libro della “Repubblica” critica
l'ARTE FIGURATIVA, che costruisce
oggetti illusori, inferiori alla
produzione artigianale, perchè non
sono utili.**

**Soprattutto l'opera d'arte è
«COPIA DI UNA COPIA»,
in quanto imita un oggetto,
che a sua volta è copia di un'IDEA.**

- **L'ARTE** è perciò **produttrice di illusioni** e non si indirizza alla parte razionale dell'anima, ma a quella **irrazionale** ed emotiva.
- Ma **Platone** apprezza **la MUSICA**, che ha una **funzione educativa**, in quanto produce **armonia** tra anima e corpo, come la **ginnastica**. **x sc**

SCIENZA NATURALE

Solo nei dialoghi più tardi, lascia maggior spazio all'indagine scientifica. ?

Nel "TIMEO", propone la sua cosmologia attraverso un mito che narra la produzione del mondo da parte di un **ARTEFICE DIVINO.**

II DEMIURGO è colui che dà forma e inizio all'universo, ma non lo crea.

**E' un'intelligenza ordinatrice che dà
forma e ordine a una materia
preesistente.**

**E' come uno scultore, che si ispira alle
IDEE come modello e plasma una
materia che non ha creato.**

**Per questo il DEMIURGO è
intermediario tra IDEE E MATERIA.**

**Il Demiurgo si serve di forme
geometriche per plasmare il mondo dei
corpi, mescolando i 4 elementi.**

Nel *Timeo* definisce anche il **tempo** come “durata, successione ritmica, periodicità”.

Ma distingue il tempo **regolare e perfetto** con cui si muove il **cielo**, da quello **irregolare** con cui si muove il mondo dei **corpi**. *

Platone definisce il tempo:

***«IMMAGINE MOBILE
DELL'ETERNITA'».***



● FINE

- **(Nel Sofista fissa le relazioni tra le idee in modo piu' complesso:**
- **1) ogni realtà è = partecipa all'idea di essere;**
- **2) è identica a se stessa e 3) diversa dalle altre = partecipa all'idea di medesimo e di altro;**
- **4) è in moto o 5) in quiete e partecipa all'una o all'altra di queste idee.**
- **Questi sono i 5 generi sommi, trama unificante della realtà: avvio della logica.)**

- (I **generi sommi** si possono riferire, come predicati, a qualsiasi idea.
- Nel **Politico**: idea un metodo di purificazione concettuale, il metodo diairetico.
- Per la prima volta, si distingue nel verbo **essere** tra **esistere e copula.**)